VareseNews

“No alla Dad” lo gridano gli studenti del Candiani davanti a scuola

Pubblicato: Sabato 16 Gennaio 2021

Sono entrati a scuola ai primi di settembre dello scorso anno e sono usciti il 23, dopo nemmeno un mese di lezione in presenza. È proprio per questo motivo che questa mattina (sabato 16 gennaio) gli studenti **del Liceo Artistico Paolo Candiani** di Busto Arsizio hanno protestato davanti all’Istituto contro la didattica a distanza che continua a configurarsi come unica modalità di insegnamento e apprendimento.

Non tutti i ragazzi a favore della protesta sono riusciti a presentarsi davanti a scuola per manifestare, a causa delle restrizioni o perché in quarantena (preventiva, volontaria, obbligata), ma la rappresentante degli studenti **Matilda Marchetta**, conoscendo la complessità della situazione, si è battuta per mettere al corrente tutto il corpo studentesco, i docenti e i vertici, dell’appuntamento di questa mattina e le relative motivazioni in modo che potesse essere un argomento di discussione e riflessione durante le lezioni (a distanza) e la manifestazione arrivasse anche agli studenti “a casa”.

Alcuni dei professori, all’interno delle aule collegati ai pc per svolgere le lezioni a distanza, sono scesi a salutare e supportare gli studenti; l’appoggio è arrivato anche dai passanti, mentre altri non sono assolutamente d’accordo con questa iniziativa: «Sono in primo luogo i compagni, gli studenti, che non hanno visto di buon occhio questa protesta; **alcuni addirittura ci hanno augurato di prendere il Covid “scendendo in piazza”**», ha raccontato la rappresentante di Istituto no Dad Matilda Marchetta.

Francesca Cisotto

francescacisotto511@gmail.com